

# UNIVERSITY COLLEGE LONDON

*University of London*

## EXAMINATION FOR INTERNAL STUDENTS

*For the following qualifications :-*

**Italian X447: Advanced translation to and from English for Socrates students and for Diploma students**

COURSE CODE : ITALX447

UNIT VALUE : 1.00

DATE : 15-MAY-02

TIME : 10.00

TIME ALLOWED : 3 hours

02-C0813-3-40

© 2002 *University of London*

**TURN OVER**

Answer any THREE questions. Answer each question in a separate book.

1. Translate into English

Un dato su cui di solito non si riflette abbastanza (ma che pure, considerato sotto un certo angolo, potrebbe dar l'avvio alla soluzione di molti problemi) è quello ricavabile dai seguenti esempi. Non si può fumare al buio; né leggere, ancorché silenziosamente, colle orecchie tappate; né pienamente disporre delle proprie facoltà mentali se non si abbia la piena disposizione di tutte le proprie membra, diti compresi; eccetera. Naturalmente l'impossibilità va intesa in senso relativo: relativo a ciò che ci si aspetta dal fumo o dalla lettura o dalla libera disposizione delle proprie facoltà; ma è già molto, è tutto direi. Insomma quelle azioni, nelle indicate circostanze, perdono ogni preciso valore e si riducono a perfetta indifferenza. Rammento così l'aria infelice, svotata e stupida (oltre che impaziente) di mio padre quando una piccola ferita o un misterioso dolorino a un dito lo costringe a qualche acrobazia nel lavarsi o in altre menome occupazioni quotidiane. E per la più cortata: ieri un reuma mi rendeva dolorosi certi movimenti del braccio destro, tra cui lo scrivere; ebbene, postomi davanti al terribile foglio bianco, i pensieri non legavano, ogni cosa navigava nel mare infido del probabile tutt'al più, evitando le sponde del necessario, e alla fine mi son sentito addirittura invadere dal sonno. (E se del braccio fossi stabilmente privato? — si potrà chiedere. Perbacco, troverei il modo di farne a meno, ma questo non significa nulla.)

(TOMMASO LANDOLFI)

2. Translate into English. Answer this question in a separate book.

La macchina scura procedeva lentamente lungo la strada polverosa. L'autista che doveva seguire le indicazioni ubbidiva ora sfiduciato ora di malavoglia alla giovane viaggiatrice che gesticolava esitante e confusa mentre parlava della vicinanza di un paese quasi fiabesco. I due uomini che sedevano dietro avevano un'espressione particolare e sfumata di amore di protezione di comprensione di pietà e una calma apparente, come per indurre la donna a maggior ragione e a un orientamento più riflessivo, dato che non c'era nessuno che conoscesse quella parte del paese all'infuori di lei.

L'autista prestava più attenzione alle buche alle pozze alle oche o anitre che alle spiegazioni eccitate e commosse della donna che sembrava prigioniera dei propri ricordi, della memoria troppo acuta di quello che riguardava gli abitanti del luogo da raggiungere e assai confusa sulla direzione da seguire. I pochi contadini che passavano di lì tiravano via a testa bassa, sospettosi e ostili verso la grossa macchina russa con quei signori seduti dentro, né la donna avrebbe permesso che l'autista chiedesse informazioni perché insisteva di sapere la strada giusta.

(EDITH BRUCK)

3. Translate into Italian. Answer this question in a separate book.

The near approach of death is like a crime which one is ashamed to confess to friends or fellow workers, and yet there remains a longing to confide in someone – perhaps a stranger in the street. Arthur Burton carried his secret to and fro to the kitchen and back, just as he carried the plates and the orders of the clients, as he had done for years in the Kensington restaurant which was called Chez Auguste. There was nothing French about it except the name and the menu, where the English dishes were given French names, explained at length in English under each title.

Twice in one week an American couple had booked the same table, a small one in a corner under a window, a man of about sixty years and a woman in her late forties – a very happy couple.

There are clients whom one likes at the first encounter and these were among them. They asked Arthur Burton's advice before they ordered and later they expressed their appreciation of his choice. They trusted him even over the wine, and on their second visit, they asked him little questions about himself as though he were a fellow guest whom they were anxious to know better.

'Been here long?' Mr Hogminster asked. (Arthur Burton had learnt his curious name when he telephoned for his reservation.)

'About twenty years,' Burton replied. 'It was a different restaurant when I came called The Queen's.'

(GRAHAM GREENE)

4. Write an essay IN ENGLISH of about 300 words on ONE of the following topics. Answer this question in a separate book.

- a. The communications revolution in Italy.
- b. Immigration in contemporary Italy.
- c. Problems in translating Italian into English.
- d. Italians in London.

END OF PAPER